

Assemblea Straordinaria dei Soci

Verbale n° 4/2021

Il giorno venerdì 28 maggio 2021, alle ore 20.00, in seconda convocazione, presso la sede sociale, in Largo Cervignano 18, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione LEGGO ANCH'IO per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. ulteriore adeguamento Statuto Associazione al Codice del Terzo Settore;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti i Soci:

Maria Stella Boghi, Roberto Fracas (20.50), Roberto Martin, Franca Missana, Paolo Moretto, Paola Perricone, Flavio Piccolo (20.35), Giorgio Zanetti, Michael Walton.

Intervengono via delega i Soci:

Fabio Cadorini (delega a Maria Stella Boghi), Antonio Monzo (delega a Paolo Moretto), Laura Vecchies (delega a Giorgio Zanetti).

Assume la presidenza **Giorgio Zanetti**, funge da segretario **Paolo Moretto**.

Alle ore 20.10, IL PRESIDENTE, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta e passa all'esame dei singoli argomenti posti all'ordine del giorno.

Esame argomento al punto 2 dell' O.d.G.

L'ASSEMBLEA, all'unanimità, concorda di trattare il punto 2 all'O.D.G. precedentemente al punto 1 per dar modo ai Soci ritardatari di essere presenti alla trattazione di quest'ultimo.

IL PRESIDENTE descrive l'iniziativa libraria-teatrale dello scorso sabato 22 maggio in collaborazione con il gruppo teatrale Luciano Rocco APS, con foto e documentazioni. L'iniziativa *Ti racconto una Storia*, a tema Pinocchio, ha avuto il successo auspicato con la presenza di una ventina di bambini e relativi accompagnatori. Un ringraziamento particolare va alla Socia Laura Vecchies che ha preparato il materiale distribuito ai partecipanti e allestito le vetrine della biblioteca.

IL PRESIDENTE prospetta la possibilità, compatibilmente alla disponibilità dei nostri Soci, di allestire saltuariamente il nostro gazebo in parchi o altri luoghi pubblici pordenonesi al fine di agevolare la conoscenza della nostra realtà e offrire una opportunità ad eventuali fruitori.

L'ASSEMBLEA, dopo discussione, concorda di appoggiarsi alla Biblioteca Civica per valutare la fattibilità di tali iniziative e gestire le modalità pratiche e burocratiche.

Alle ore 20.35 entra FLAVIO PICCOLO.

FLAVIO PICCOLO informa che il suo libro è stato ultimato e verrà presentato a Settembre.

Esame argomento al punto 1 dell' O.d.G.

IL PRESIDENTE ricorda che l'Assemblea dello scorso 19 febbraio aveva approvato le modifiche al nostro Statuto, suggerite dal consulente contabile-fiscale Jimmy Baratta, per adeguarlo a quanto previsto dalla nuova normativa del Codice del Terzo Settore, per poter beneficiare anche in futuro dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Segue esame argomento al punto 1 dell' O.d.G.

In data 12 marzo lo Statuto è stato regolarmente registrato alla Agenzia delle Entrate, che ha contestualmente rilasciato il Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale, aggiornato con la denominazione dell'Associazione con la sigla "ODV".

Il 23 marzo è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato. Nella risposta degli uffici regionali, datata 14 maggio, si chiede di modificare (ulteriormente) lo Statuto in più punti affinché sia ricevibile entro la data del 14 giugno.

In particolare si tratta di apportare altre piccole modifiche in alcuni punti per soddisfare a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore. La variazione più significativa riguarda l'Art.3 SOCI, nel quale bisogna cancellare la parola "maggioresni" per i soggetti che possono far parte dell'Associazione.

Alle ore 20.50 entra ROBERTO FRACAS.

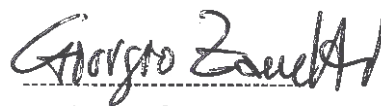
IL PRESIDENTE prosegue esponendo in dettaglio tutti i punti dello Statuto oggetto di modifiche ed integrazioni.

Dopo analisi e chiarimenti, L'ASSEMBLEA, verificata la presenza di almeno 2/3 dei Soci (12 Soci presenti su 14 totali), all'unanimità, *approva* il testo del nuovo Statuto.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, letto ed approvato il presente verbale, alle ore 21.10 IL PRESIDENTE dichiara sciolta la seduta.



IL SEGRETARIO
Paolo Moretto



IL PRESIDENTE
Giorgio Zanetti



4 GIU. 2021

atto registrato a Pordenone il _____
al n° 1680 Mod. 111 con liquidati € esente
di cui per imposta IPOT. € _____
con allegati: 1

Per IL DIRETTORE
Valli TOMMASINI



Esente da imposta di bollo e di registro
ai sensi del D. Lgs. 117/2017

STATUTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

allegato A all'atto reg.to a
Pordenone il 4 GIU, 2021 al
n° 1580 Mod. 14 con
liquidati esente di cui
per imposta IPOT. € ---

È costituita, a tempo indeterminato, l'Associazione di volontariato non riconosciuta denominata "LEGGO ANCH'IO ODV".

L'Associazione è apolitica, apartitica, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e gratuità delle cariche associative, dalla gratuità delle prestazioni fornite agli associati e dall'obbligatorietà del rendiconto e si avvale prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti

L'Associazione ha sede in Pordenone, in Largo Cervignano n. 18. L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello Statuto. Il Consiglio Direttivo potrà istituire, inoltre, sedi secondarie con propria delibera.

Art. 2 - FINALITÀ

L'Associazione si propone di:

- Promuovere e sostenere la lettura e la scrittura, quali forme di arricchimento culturale e personale dell'individuo, senza distinzioni sociali, politiche o religiose;
- Favorire l'aggregazione e lo scambio delle conoscenze tra i lettori e promuovere iniziative per contrastare l'emarginazione e offrire opportunità di incontro e confronto;
- Gestire e sostenere il lavoro volontario presso le Biblioteche di Quartiere della città, come forma di intervento sociale a favore della promozione e dello sviluppo della persona e della società nel suo complesso;
- Organizzare iniziative di utilità culturale, istruttiva e sociale o collaborare in esse con il Comune ed altri soggetti pubblici e privati.

Per il raggiungimento delle finalità sancite nel presente Statuto, l'Associazione si propone di:

- Organizzare occasioni d'incontro e iniziative riguardanti direttamente o indirettamente il mondo del libro e della letteratura, e iniziative di interesse o utilità per i lettori e/o per gli associati;
- Gestire Biblioteche di Quartiere, organizzando e svolgendo attività di volontariato nell'ambito dei servizi offerti dalla Biblioteca Civica, agendo in collaborazione con i suoi organi gestionali e realizzando progetti di consolidamento e sviluppo dei servizi già esistenti;
- Studiare e proporre iniziative e progetti atti a favorire il miglioramento complessivo della relazione tra le Biblioteche e l'utenza per conseguire un suo radicamento sempre più profondo sia nel territorio di riferimento che in ambito extra territoriale;
- Avvicinare e avviare all'utilizzo del computer e di internet le fasce deboli della popolazione;
- Sostenere ed organizzare letture ad alta voce e forme di prestito o divulgazione di libri nelle Biblioteche di Quartiere e in ogni altra realtà dove si renda opportuno;
- Provvedere al sostegno scolastico e di altre realtà che costituiscano una risorsa sociale;
- Organizzare e realizzare incontri, corsi, seminari, partecipazioni ad eventi, conferenze, spettacoli ed altre manifestazioni coerenti con le finalità dell'Associazione.

In particolare l'Associazione si propone di svolgere una o più delle attività di interesse generale, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1 dell'art. 5 del CTS lettera:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dell'art 6 CTS, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri scopi, può affiliarsi, convenzionarsi, e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi, e/o finalità analoghe ed affini.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del CTS, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 - SOCI

Possono far parte dell'Associazione persone fisiche, senza distinzione di sesso, età, etnia, religione, interessate a concorrere attivamente allo svolgimento dell'attività sociale, che si riconoscano nelle finalità dell'Associazione, ne accettino senza riserve lo Statuto e le disposizioni regolamentari, abbiano i requisiti per svolgere le attività previste e non abbiano interessi contrastanti con gli scopi sociali. Il numero degli associati è adeguato alle attività e alle necessità dell'Associazione per realizzare le finalità statuarie e comunque non inferiore al n. minimo previsto dalla legge.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

La domanda di adesione va presentata per iscritto al Consiglio Direttivo, che si esprimerà entro 60 giorni. L'eventuale diniego verrà esaurientemente motivato e comunicato per iscritto all'aspirante rifiutato. L'iscrizione decorre dalla data di versamento dell'intera quota associativa annuale. Il diritto di voto in assemblea è comunque riconosciuto dopo l'iscrizione nel registro degli associati.

Art. 4 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. Gli associati, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale, hanno diritto di:

- 1) partecipare alle riunioni dell'Assemblea;
- 2) essere eletti negli organi dell'Associazione;
- 3) eleggere gli organi dell'Associazione;
- 4) quanto altro di competenza all'Assemblea dei soci, come descritto dall'art. 8;
- 5) esaminare i bilanci e consultare i libri sociali tramite visione diretta presso la sede, previa richiesta scritta oppure tramite mail o pec (posta elettronica certificata) al Presidente. Quest'ultimo deve permetterne la visione almeno entro 10 giorni lavorativi a partire dalla ricezione della richiesta. Il ritardo nell'accogliere la richiesta deve essere motivato;
- 6) se previsto, essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo le modalità ed i limiti stabiliti preventivamente dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno l'obbligo di svolgere l'attività a favore dell'Associazione senza fini di lucro. Essi hanno l'obbligo di svolgere tutte le attività concordate in modo conforme agli scopi dell'Associazione, ed esse sono fornite a titolo personale, volontario e gratuito.

Le prestazioni e le attività degli associati nell'ambito associativo sono rese con assoluta esclusione di ogni e qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale.

Gli associati si impegnano al versamento della quota sociale annua, in unica soluzione, entro il mese di marzo di ogni anno. Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Gli associati si impegnano a mantenere verso gli altri associati e all'esterno dell'Associazione un comportamento improntato all'assoluta correttezza e buona fede, lealtà ed onestà.

Art. 6 - RECESSO ED ESCLUSIONE

La qualità di associato non è temporanea e si perde per:

- decesso;
- dimissioni;
- esclusione.

Ciascun associato può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione dandone comunicazione scritta; resta fermo l'obbligo di pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

L'associato che non abbia versato la quota associativa, che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto, non ottemperi alle disposizioni regolamentari o alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, svolga attività in contrasto o in concorrenza con quelle dell'Associazione, ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione, può essere richiamato ovvero, nei casi più gravi, escluso dall'Associazione con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, comunicata mediante lettera al socio interessato, e successivamente ratificata dall'Assemblea.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione, né alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 6 bis – VOLONTARI, DIPENDENTI E COLLABORATORI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di legge.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi così come indicato dall'art. 18 del CTS.

Le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 7 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Qualora ne ricorreranno le condizioni stabilite dal CTS, l'Associazione potrà eleggere:

- il Revisore legale dei conti monocratico.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci, che vi intervengono in proprio o per mezzo di delega.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per approvare il bilancio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, che la presiede, su richiesta del Consiglio Direttivo, oppure su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo lettera, fax o posta elettronica, almeno 10 giorni prima della riunione, e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- a) discute e delibera su rendiconto consultivo, preventivo e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) definisce il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- c) elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, elegge e revoca il Presidente;
- d) elegge e revoca il Revisore dei Conti, qualora la sua figura sia obbligatoria nei casi previsti dalla norma;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- g) ratifica le esclusioni dei soci;
- h) delibera sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività svolta e da svolgere;
- i) discute e delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo;
- j) discute e approva l'eventuale Regolamento Interno che definisce alcuni aspetti operativi;

All'assemblea Straordinaria compete:

- k) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- l) deliberare lo scioglimento volontario dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- m) deliberare sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno un'ora dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti, fermo restando che dovranno essere assunte con almeno due terzi degli associati le deliberazioni di cui alla lettera k) e tre quarti quella di cui alla lettera l) e alla lettera m).

Ogni socio ha a disposizione un voto e può rappresentare un altro socio con delega scritta e firmata a mano in modo leggibile. È consentito un massimo di una delega di rappresentanza, per ciascun socio. Per gli associati minorenni, il voto è espresso da chi ha la patria potestà o comunque la rappresentanza legale.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o in caso di sua assenza da un componente dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente.

Le votazioni di regola avvengono nominalmente per alzata di mano. Le votazioni concernenti persone saranno sempre assunte a scrutinio segreto.

Art. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea dei soci esclusivamente tra gli associati. I consiglieri eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili; il loro incarico può essere revocato dall'Assemblea.

Alla scadenza del mandato il Consiglio Direttivo continua ad esercitare le proprie funzioni in regime di prorogatio, fino a che non sia nominato il nuovo Consiglio. Qualora, per qualsiasi causa venga a cessare dalla carica uno dei componenti nominati dall'Assemblea, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea dei soci per la sostituzione entro 60 giorni dalla cessazione della carica.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente mediante comunicazione diretta a tutti i componenti, a mezzo lettera, fax o posta elettronica, almeno 5 giorni prima della riunione. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della riunione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente o almeno un terzo dei suoi membri lo ritengano necessario.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri inerenti la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea.

Esso fra l'altro:

- a) affida gli eventuali compiti o ruoli specifici ai suoi consiglieri;
- b) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- c) predispone il rendiconto consultivo e preventivo, la relazione dell'attività svolta ed i programmi futuri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) predispone un eventuale Regolamento Interno per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali, che dovrà essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione;
- e) determina le quote associative annuali e individua le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;
- f) autorizza la stipula di convenzioni;
- g) affida incarichi agli associati o a terzi, specificandone i compiti, e, se previsto, i limiti di rimborso delle spese sostenute, che dovranno essere documentate;
- h) delibera l'ammissione e, in prima istanza, la decadenza dei soci;
- i) provvede ad ogni altra incombenza attribuitagli dall'Assemblea, dallo Statuto e da disposizioni legislative.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi membri e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o in sua assenza del Vice Presidente.

Art. 10 - IL PRESIDENTE

Il Presidente,:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione e può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo;
- b) convoca e presiede l'Assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo;
- c) vigila affinché siano osservate le norme statutarie e regolamentari;
- d) dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e) indirizza ed assiste le iniziative dell'Associazione nei rapporti istituzionali esterni e nei rapporti con gli associati.

Il Presidente viene nominato e revocato dall'Assemblea, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. In caso di assenza, impedimento o vacatio del Presidente le sue funzioni vengono assolve dal Vice Presidente con gli stessi poteri.

Art. 11 - IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente qualora vi siano casi di assenza o impedimento. Il Vice Presidente coadiuva il lavoro del Presidente il quale può delegargli specifici compiti o attività.

Art. 12 - IL SEGRETARIO

Il segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, coordina le attività associative ed inoltre:

- a) cura la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- b) provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli associati;
- c) cura la tenuta e la conservazione degli atti dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) è responsabile della corrispondenza dell'Associazione;
- e) provvede alla tenuta della contabilità ed all'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi nonché alla conservazione della documentazione relativa alle entrate ed alle spese e degli inventari dei beni dell'Associazione;
- f) svolge compiti di economo ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dal Regolamento o conferitagli dal Consiglio Direttivo o dal Presidente.

Art. 12 - BIS – REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al ricorrere dei casi previsti dall'art. 31 del CTS, viene nominato l'Organo di revisione monocratico, formato da un revisore legale dei conti iscritto al relativo Registro e dura in carica tre anni.

Il Revisore:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che, ricorrendone l'obbligo, il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del CTS. Il bilancio, sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- vigila sulla costante e corretta tenuta della contabilità e sull'adempimento degli impegni contabili, amministrativi e fiscali eventualmente assunti.

Il revisore può partecipare alle riunioni del consiglio direttivo senza diritto di voto.

Art. 13 - PATRIMONIO E PROVENTI

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili che le pervengano a qualsiasi titolo, da erogazioni, donazioni, lasciti e da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote associative, da contributi, da eventuali entrate per servizi prestati con convenzioni, da attività commerciali e produttive marginali svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al proprio autofinanziamento, e da ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D.Lgs. 460/97.

Gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tutti i beni appartenenti all'Associazione sono elencati in apposito inventario, depositato presso la sede dell'Associazione e consultabile da tutti gli aderenti.

Art. 14 - RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso, quello preventivo le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

Il rendiconto economico-finanziario viene redatto dal Consiglio Direttivo e depositato presso la sede sociale dell'Associazione almeno 15 giorni prima dell'Assemblea che dovrà approvarlo, per potere essere consultato da ogni associato.

Il rendiconto economico-finanziario deve essere sottoposto all'Assemblea per la sua approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

L'Associazione risponde solo degli impegni contratti a suo nome dagli organi statutari competenti o da soci appositamente delegati e/o autorizzati e, ad eccezione di questi, nessuno degli aderenti può essere ritenuto individualmente responsabile delle obbligazioni così contratte.

I volontari sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione risponde, con propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o contratti stipulati.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'organizzazione stessa.

Art. 16 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

L'Assemblea straordinaria degli associati può deliberare lo scioglimento dell'Associazione con la maggioranza prevista dall'art. 8 del seguente Statuto, nei seguenti casi:

- 1) per volontà degli associati;
- 2) per impossibilità di conseguire lo scopo statutario;
- 3) negli altri casi previsti dalla legge.

L'Assemblea straordinaria provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Il caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalle Legge, ad altri enti del Terzo Settore o, nelle more della piena operatività del RUNTS, a fini di pubblica utilità.

Art. 17 - RINVIO

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge, ai regolamenti vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.